



Direzione Attività Produttive

Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato

PEC: artigiano@cert.regione.piemonte.it

Torino,

Prot. n.

Class.n.08.060.10

01 LUG. 2014  
7610 / 101603

**Ai Comuni del Piemonte**

Indirizzi di posta elettronica

**Camere di Commercio Alessandria**

info@al.legalmail.camcom.it

**Camere di Commercio Asti**

segreteria@at.legalmail.camcom.it

**Camere di Commercio Biella**

cciaa@bi.legalmail.camcom.it

**Camere di Commercio Cuneo**

protocollo@cn.legalmail.camcom.it

**Camere di Commercio Novara**

affari\_generali@no.legalmail.camcom.it

**Camere di Commercio Torino**

protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it

**Camere di Commercio Verbano Cusio  
Ossola**

cciaa@vb.legalmail.camcom.it

**Camere di Commercio Vercelli**

cciaa.vercelli@vc.legalmail.camcom.it

**Comitato di Coordinamento delle  
Confederazioni artigiane del Piemonte  
(Confartigianato CNA Casartigiani)**

pec@pec.confartigianato.piemonte.it

e p.c. **Direzione Sanità  
Prevenzione e Veterinaria  
Dott. Corgiat Loia Gianfranco**  
sanita.pubblica@regione.piemonte.it

**Oggetto: Attività di massaggi. Chiarimenti**

Con la circolare n. 7341 del 12.7.2011, a firma congiunta delle Direzioni Sanità/Attività Produttive della Regione Piemonte, erano fornite indicazioni sull'attività di massaggi e veniva stabilito che "tutte le attività di massaggio comunque denominate, trattandosi in ogni caso di interventi diretti sul corpo umano, debbano essere ricondotte alle due tipologie di massaggi terapeutici od estetici e di conseguenza alle normative di riferimento tutt'oggi in vigore e già applicate."

Via Pisano 6  
10152 Torino  
Tel 011 432.3311  
Fax 011 432 4982  
011 432 5170

Era specificato nella circolare che, "qualora l'attività non presenti i caratteri del massaggio terapeutico, occorre rifarsi alla normativa nazionale e regionale e ai regolamenti comunali disciplinanti l'attività di estetica".

La Legge 14 gennaio 2013, n. 4<sup>1</sup> Disposizioni in materia di professioni non organizzate disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi.

Al fini della suddetta legge, "per professione non organizzata in ordine o collegi", (...) si intende l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi e elenchi (...), delle professioni sanitarie e delle attività ed i mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative (articolo 1, comma 2).

I comuni hanno inviato quesiti alla Direzione Attività produttive per ottenere indicazioni riguardo al corretto inquadramento giuridico di tali tipologie di attività e le associazioni di categoria artigiane hanno sollecitato un pronunciamento.

Nel rinnovato quadro normativo la Direzione Sanità della Regione Piemonte è intervenuta sulla materia con la circolare "Chiarimenti in merito alla legge per definire gli ambiti di applicazione della legge 14 gennaio 2013, n. 4<sup>1</sup> del 30 luglio 2013 (Prot. 18311/DB2017) precisando che "le attività non riconducibili a professioni sanitarie o alla disciplina dei centri estetici possono essere esercitate nel rispetto della Legge 4/2013 senza obblighi di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e senza obbligo di associazione".

Allo stato attuale la Direzione scrivente interviene sul tema e fornisce le seguenti indicazioni:

- le prestazioni compresi i massaggi effettuati con lo scopo e le modalità previste dalla Legge 1/90<sup>2</sup> e dalla l.r. 54/92<sup>3</sup> sono assoggettate alla disciplina normativa dell'attività di Estetica
- le prestazioni compresi i massaggi effettuati con finalità terapeutiche sono assoggettati alla normativa delle attività mediche
- le attività che non ricadano tra le prestazioni di estetica o tra quelle di natura sanitaria possono essere effettuate nel rispetto della Legge 4/2013.

Distinti saluti

Visto  
Il Presidente  
Commissione Regionale per l'artigianato  
Gr. Uff. MISIA M. d L. Giuseppe

La Dirigente del Settore  
Promozione, Sviluppo e Disciplina per l'artigianato  
Dott.ssa Lucia Barbens

Il Direttore  
Direzione Attività Produttive  
Dott. Giuseppe Benedetto

Riferente: Roca Pavese  
10/01/2014